

I corsi per gli educatori sanitari: Lunetta ora ha la sua università

Da ieri anche Lunetta ha il proprio polo universitario. Il sindaco Fiorenza Brioni ha ufficialmente tagliato il nastro del nuovo edificio di viale Valle d'Aosta, che ospiterà già da domani le lezioni del corso di laurea triennale di educatore professionale sanitario. Si tratta di una figura che opera in ambito socio-sanitario e si occupa del reinserimento all'interno della società delle persone più disagiate, come carcerati e tossicodipendenti. E i laureati saranno direttamente abilitati alla professione. «Questa è una giornata molto importante — ha affermato la coordinatrice del corso Chiara Mortari — perché questo progetto consente di creare nuove sinergie e costituisce un valore aggiunto per il rilancio del dialogo sociale». Obiettivo comune delle istituzioni e dei responsabili dell'ateneo sembra dunque integrare le attività didattiche con un forte occhio di riguardo alle tematiche del quartiere di Lunetta. «Anche i locali dell'università sono stati concepiti in quest'ottica» hanno spiegato i responsabili dell'ateneo mentre mostravano la nuova struttura anche alle



Il sindaco Brioni taglia il nastro

matricole arrivate per assistere all'inaugurazione.

Nell'edificio a due piani si trovano la biblioteca, le aule studio e il laboratorio d'informatica. Ogni anno del corso di laurea disporrà di una propria aula, attrezzata con proiettori e arredamenti nuovi. Una di queste è stata disposta come una piccola arena per permettere al suo interno lo svolgimento di attività creative, e c'è anche una piccola aula congressi. «Perché con la nuova sede universitaria si mettono in relazione i ragazzi, gli anziani e i cittadini con ricadute positive su

tutto il tessuto sociale» ha spiegato l'assessore alle politiche sociali del Comune Mara Gazzoni. E i locali dell'ateneo saranno ulteriormente ampliati. Come ha spiegato, il dirigente dell'assessorato al welfare Ernesto Ghidoni «questo è solo il primo lotto. Il corso di laurea andrà ad occupare anche i locali dell'edificio antistante, dove ora si trovano la Asl e il centro di aggregazione giovanile».

Gli uffici di questi enti a loro volta verranno trasferiti in viale Lombardia. E' insomma «un progetto ambizioso — ha affermato Giuseppe Pac-



La benedizione della nuova sede universitaria

chioni, presidenze della Fondazione Università di Mantova — finalmente si scommette sui giovani, che sono il futuro». «E' un corso di laurea che garantisce molte possibilità lavorative e vanta un tasso di occupazione post-laurea particolarmente alto» ha aggiunto il presidente della Provincia Maurizio Fontanili. Rivelando inoltre che «pochi giorni fa c'è stato un incontro con il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, che si è impegnato a valorizzare di più l'università mantovana».

Margherita Grazioli

IL BATTESIMO

Il sindaco entusiasta: così il quartiere vive



Grande soddisfazione per l'inaugurazione del nuovo distaccamento universitario è stata espressa dalle autorità. «Oggi si scrive un brano nuovo della storia di Lunetta, che ha avuto un percorso travagliato fin dall'inizio — ha dichiarato il sindaco Fiorenza Brioni — ed è nostro obiettivo trasformare questa zona in una misura del buon vivere della nostra città». Una meta ambiziosa, per la quale è cruciale una forte sinergia tra cittadini, enti pubblici e territorio. Un aspetto sottolineato anche dal presidente della Provincia Maurizio Fontanili, che ha elogiato l'operato del Comune che «con le risorse a disposizione sta riuscendo ad ovviare agli errori urbanistici che sono stati commessi in questo quartiere trent'anni fa». Senza contare che l'apertura del polo universitario «servirà a diffondere cultu-

ra, competitività e opportunità economiche». Proprio per permettere agli studenti di vivere appieno la realtà cittadina venerdì prossimo verrà inaugurato il nuovo studentato di via Volta, come annunciato dal dirigente dell'assessorato al welfare Ernesto Ghidoni.

Ma il progetto per cambiare il volto di Lunetta non si ferma con l'apertura della nuova sede del polo universitario. «Con gli assessori stiamo già parlando di ulteriori interventi da realizzare nell'ambito del contratto di quartiere» ha spiegato il sindaco. Tra questi l'intervento sulla piastra e il recupero dell'area di viale Lombardia. «Lunetta è un quartiere che mantiene una vitalità straordinaria — ha aggiunto la Brioni — chiediamo anche agli studenti la disponibilità a restare in ascolto per donare nuova vita al quartiere». (m.g.)